

COMMISSIONI RIUNITE

VIII (Ambiente, territorio e lavori pubblici) e XIII (Agricoltura)

S O M M A R I O

SEDE REFERENTE:

Contenimento del consumo del suolo e riuso del suolo edificato. Nuovo testo base C. 2039 Governo ed abb. (<i>Seguito esame e rinvio</i>)	26
ALLEGATO 1 (<i>Subemendamenti agli emendamenti 2.100, 5.100, 7.100, 9.100, 10.101 e 10.100 dei relatori</i>)	35

SEDE REFERENTE:

Contenimento del consumo del suolo e riuso del suolo edificato. Nuovo testo base C. 2039 Governo ed abb. (<i>Seguito esame e rinvio</i>)	29
ALLEGATO 2 (<i>Ulteriori emendamenti dei relatori</i>)	54
ALLEGATO 3 (<i>Proposte di riformulazione degli emendamenti e dei subemendamenti presentati</i>)	55

SEDE REFERENTE

*Mercoledì 21 ottobre 2015. — Presidenza
del presidente della VIII Commissione Er-
mete REALACCI.*

La seduta comincia alle 9.05.

**Contenimento del consumo del suolo e riuso del
suolo edificato.**

Nuovo testo base C. 2039 Governo ed abb.

(*Seguito esame e rinvio*).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 24 giugno 2015.

Ermete REALACCI, *presidente*, avverte che sono stati presentati subemendamenti agli emendamenti dei relatori 2.100, 5.100, 7.100, 9.100, 10.101 e 10.100 (*vedi allegato 1*). Avverte, altresì, che, per mero errore

materiale, il riferimento all'articolo 10, comma 3, lettera l), del Codice dei beni culturali e del paesaggio, contenuto al comma 1 dell'emendamento 5.100 dei relatori, è da intendersi all'articolo 10, comma 4, lettera l), del medesimo Codice.

Comunica, poi, che i relatori hanno presentato gli emendamenti 4.100 e 6.100 (*vedi allegato 2*): propone, se non vi sono obiezioni, di fissare il termine per la presentazione di subemendamenti a tali subemendamenti dei relatori a giovedì 22 ottobre, alle ore 9.

Nel ricordare che le Commissioni riunite avevano avviato l'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 1, fa presente che nella seduta convocata per il pomeriggio della giornata odierna le Commissioni sospenderanno l'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 1, in considerazione della presenza del Ministro delle politiche agricole e forestali che, oltre a intervenire sulle linee generali del nuovo

testo, si pronuncerà, dopo i relatori, su tutti i restanti emendamenti ad esso riferiti. Evidenzia poi come analogo intervento sulle linee generali del nuovo testo e sui restanti emendamenti presentati sarà svolto dal Ministro dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare nella seduta convocata per la mattinata di domani. L'esame delle proposte emendative presentate sarà svolto, quindi, a partire dalla seduta convocata per giovedì 22 ottobre al termine delle votazioni pomeridiane in Assemblea.

Chiara BRAGA (PD), *relatrice per la VIII Commissione*, anche a nome del relatore per la XIII Commissione Fiorio, illustra gli emendamenti 4.100 e 6.100, sottolineando che il provvedimento in esame non risponde all'ambizione di delineare una riforma organica e complessiva di governo del territorio, ma all'esigenza di contemperare l'obiettivo del contenimento del consumo del suolo con l'introduzione di misure che facilitino il recupero degli edifici e degli spazi pubblici esistenti. Nel far presente che l'emendamento 6.100 risponde unicamente a un'esigenza di coordinamento del testo, sottolinea che l'emendamento 4.100 dei relatori introduce una delega al Governo in materia di rigenerazione delle aree urbane periferiche degradate, garantendo forme di intervento attraverso progetti organici relativi a edifici e spazi pubblici e privati, basati sul riuso del suolo e sulla riqualificazione, demolizione e ricostruzione degli edifici esistenti. Evidenziato che i decreti legislativi sono adottati previo parere delle Commissioni parlamentari competenti per materia, fa infine presente che la disciplina che sarà introdotta con i decreti legislativi non sarà applicabile ai centri storici, nonché alle aree e agli immobili di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004, salvo autorizzazione della competente sovrintendenza.

Adriano ZACCAGNINI (SEL) contesta la presentazione nel provvedimento in esame dell'emendamento 4.100 dei relatori che interviene su una materia, quale

quella della rigenerazione urbana, incidente più propriamente sulla tematica della riforma dell'urbanistica, oggetto di specifiche proposte di legge all'esame della sola Commissione Ambiente. Ritiene infatti che l'inserimento nel testo in discussione della tematica della rigenerazione urbana determini uno sconfinamento rispetto al tema centrale del contenimento del consumo del suolo agricolo. Aggiunge che, qualora si intendesse insistere in tal senso, andrebbe conseguentemente valutata l'ipotesi di chiedere alla Presidenza della Camera di riconsiderare l'assegnazione delle proposte di legge in materia urbanistica, oggi assegnate alla Commissione Ambiente.

Ermete REALACCI, *presidente*, nel ricordare che la rilevanza del tema della rigenerazione urbana, quale possibile futura destinazione dell'edilizia, è stata evidenziata nel corso del dibattito sulle proposte in esame da gran parte dei gruppi parlamentari, rileva che l'estensione dell'ambito di intervento del provvedimento in esame dilaterrebbe eccessivamente la materia, che concerne il contenimento del suolo agricolo e non la riforma del settore urbanistico nel suo complesso, la quale rientrerebbe peraltro nell'ambito di stretta competenza dell'VIII Commissione.

Massimo Felice DE ROSA (M5S) esprime preoccupazione per il fatto che l'emendamento 4.100 dei relatori affida al Governo, attraverso lo strumento della delega, la disciplina della rigenerazione urbana, in tal modo privando di fatto il Parlamento della possibilità di esaminare tale tema proseguendo nell'*iter* delle proposte di legge C. 70 e abbinate, assegnate alla Commissione Ambiente, incidenti sul tema più generale del contenimento del suolo, e quindi sulla materia generale dell'urbanistica. Stigmatizza, altresì, l'improvvisa accelerazione dell'*iter* del provvedimento in esame dopo mesi di sospensione dell'*iter* medesimo: in particolare fa notare come le Commissioni saranno chiamate a pronunciarsi sugli emendamenti presentati subito dopo aver acquisito i

pareri dei relatori e del Governo sugli stessi, eliminandosi così qualsiasi margine di confronto anche informale tra i relatori e il Governo, da una parte, e i gruppi firmatari degli emendamenti, dall'altra.

Ermete REALACCI, *presidente*, ribadisce che l'esame delle proposte emendative presentate avrà luogo a partire dalla seduta prevista per domani, giovedì 22 ottobre, al termine delle votazioni pomeridiane in Assemblea, mentre i pareri su tali proposte emendative saranno formulati nella giornata odierna.

Mario CATANIA (SCpI) ritiene che le Commissioni si trovino ad affrontare un passaggio delicatissimo e di straordinaria importanza. Nel ricordare come il provvedimento incontri fortissime resistenze, fa notare come sia necessario chiedere all'opposizione se abbia senso bloccare l'*iter*, rendendo impossibile l'approvazione nella legislatura corrente del provvedimento in questione. Richiama pertanto tutti i membri delle Commissioni a una grande senso di responsabilità, evitando di cedere alle lusinghe di coloro che, utilizzando il pretesto della crisi economica e della necessità di rilanciare le attività produttive, ritengono utile riprendere le attività della filiera del cemento secondo i canoni tradizionali. Rivolge pertanto un appello ai colleghi affinché si prosegua nell'esame del provvedimento, ricordando che forse l'unico rischio insito nell'emendamento 4.100 dei relatori è che la delega non venga esercitata.

Samuele SEGONI (Misto-AL), manifestando perplessità sulla procedura seguita nell'*iter* del provvedimento in esame, più volte interrotto, esprime preoccupazione sul contenuto dell'emendamento 4.100 dei relatori, in particolare sul riferimento agli spazi pubblici e agli obiettivi prestazionali degli edifici.

Paolo RUSSO (FI-PdL) ritiene che permangano elementi critici riguardo al metodo seguito, che priva i colleghi del tempo necessario per un approfondimento delle

questioni. Anche rispetto al merito manifesta stupore per la proposta di una delega al Governo sulla rigenerazione urbana che sottrae al Parlamento una importante materia. Ritiene infatti che il tema della rigenerazione urbana non possa essere scisso da quello del consumo del suolo, ma debba essere disciplinato insieme a quello, evitando così il rischio che, per mancato esercizio della delega, la tematica della rigenerazione urbana non venga affrontata.

Massimo Felice DE ROSA (M5S), ribadendo le perplessità già manifestate, auspica che venga ritirato l'emendamento 4.100 dei relatori, o in alternativa, la tematica della rigenerazione urbana venga disciplinata direttamente nel testo in esame, senza rimetterla all'esercizio della delega al Governo.

Adriano ZACCAGNINI (SEL) dichiara di non condividere il ricorso allo strumento della delega per affrontare la tematica della rigenerazione urbana.

Claudia MANNINO (M5S), nel condividere le osservazioni testé enunciate dai colleghi intervenuti, auspica una più approfondita riflessione sull'oggetto della delega contenuta nell'emendamento 4.100 dei relatori, richiamando, al riguardo, il contenuto della risoluzione a sua firma 7-00647, avente ad oggetto le iniziative del Governo per promuovere la cooperazione rafforzata in ambito europeo in tema di protezione e uso sostenibile del suolo, approvata dalla Commissione Ambiente nel giugno 2015.

Ermete REALACCI, *presidente*, nel condividere le osservazioni formulate dai colleghi Mannino e Catania, fa presente che sul tema oggetto dell'emendamento 4.100 dei relatori sarà possibile svolgere un'ulteriore e più approfondita riflessione nel corso delle prossime sedute.

Nicodemo Nazzareno OLIVERIO (PD) ritiene che non si debba mettere in dubbio la utilità del lavoro congiunto fatto dalle

due Commissioni, ma semmai accedere a richieste ragionevoli sul tempo a disposizione per la individuazione delle proposte di modifica.

Paolo RUSSO (FI-PdL) ritiene che siano necessari termini più ampi per la presentazione di subemendamenti agli emendamenti 4.100 e 6.100 dei relatori.

Ermate REALACCI, *presidente*, propone, pertanto, che il termine per la presentazione di subemendamenti agli emendamenti 4.100 e 6.100 dei relatori sia fissato per venerdì 23 ottobre alle ore 9.

Le Commissioni consentono.

Adriano ZACCAGNINI (SEL) chiede di conoscere quale sia la disponibilità dei relatori a modificare il testo dell'emendamento 4.100.

Massimo FIORIO (PD), *relatore per la XIII Commissione*, fa presente che l'ambito di applicazione dalla delega recata dall'emendamento 4.100 dei relatori è ben delineato e pertanto, a suo avviso, tale da fugare i dubbi avanzati dai colleghi. Manifesta, comunque, ampia disponibilità al confronto nella fase emendativa.

Ermate REALACCI (PD), *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 9.50.

SEDE REFERENTE

Mercoledì 21 ottobre 2015. — Presidenza del presidente della VIII Commissione Ermate REALACCI. — Interviene il ministro per le politiche agricole, alimentari e forestali, Maurizio Martina.

La seduta comincia alle 15.25.

Contenimento del consumo del suolo e riuso del suolo edificato.

Nuovo testo base C. 2039 Governo ed abb.

(Seguito esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento rinviato nella seduta anti-meridiana di oggi.

Ermate REALACCI, *presidente dell'VIII Commissione*, fa presente che, come già rilevato nella seduta antimeridiana, le Commissioni sospenderanno l'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 1, in considerazione della presenza del Ministro delle politiche agricole e forestali che, oltre a intervenire sulle linee generali del nuovo testo, si pronuncerà, dopo i relatori, su tutti i restanti emendamenti ad esso riferiti. Da, quindi, la parola ai relatori per l'espressione dei pareri sulle proposte emendative presentate.

Chiara BRAGA (PD), *relatrice per la VIII Commissione*, dichiarando di concentrarsi sui pareri sugli emendamenti e sui subemendamenti riferiti agli articoli 2, 3, 4, 7, 8, 9 e 10, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 2.100, 4.100, 7.100, 9.100, 10.101 e 10.100 dei relatori.

Esprime parere favorevole sulle seguenti proposte emendative: Schullian 0.2.100.78; Zaratti 0.2.100.46; gli identici emendamenti Dorina Bianchi 2.97, Grimoldi 2.13, Russo 2.92 e Matarrese 2.71; Tentori 2.43; Matarrese 2.72; gli identici emendamenti Zaratti 2.21, Mariani 2.89, Segoni 2.19 e De Rosa 2.76; Franco Bordo 3.2; Zanin 3.29; Prina 3.23; Tentori 4.24; gli identici emendamenti Piso 4.15, Dal Moro 4.33, Russo 4.38, Grimoldi 4.16 e Marroni 4.46; Gallinella 4.40; Pellegrino 7.5; Caon 7.3; gli identici subemendamenti Russo 0.9.100.1 e Dorina Bianchi 0.9.100.7; Grimoldi 0.10.101.8; Catania 10.64.

Esprime, altresì, parere favorevole, a condizione che siano riformulati nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*), sulle seguenti proposte emendative: De Rosa 0.2.100.62; gli identici subemenda-

menti Russo 0.2.100.9 e Vignali 0.2.100.27; gli identici subemendamenti Segoni 0.2.100.21 e Franco Bordo 0.2.100.49; De Rosa 0.2.100.68; Catania 2.83; Segoni 2.23 e 3.15; Mariani 3.22; De Rosa 3.52; Gadda 4.22; Tentori 7.15; gli identici emendamenti Russo 9.11, Distaso 9.10, Fauttilli 9.13, Giovanna Sanna 9.6, Segoni 9.20 e Grimoldi 9.21; De Rosa 10.68 e gli identici emendamenti Schullian 10.11, Marguerettaz 10.12 e Nicoletti 10.45.

Invita, infine, al ritiro delle restanti proposte emendative presentate agli articoli 2, 3, 4, 7, 8, 9 e 10, esprimendo altrimenti parere contrario.

Massimo FIORIO (PD), *relatore per la XIII Commissione*, esprimendo il parere sulle proposte emendative riferite agli articoli 6 e 7, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 5.100 e 6.100 dei relatori. Esprime parere favorevole sulle seguenti proposte emendative: Zaratti 0.5.100.32, gli identici subemendamenti Dorina Bianchi 0.5.100.19 e Matarrese 0.5.100.23; Zaccagnini 0.5.100.36; Schullian 0.5.100.53; Franco Bordo 0.5.100.49; Segoni 0.5.100.18; gli identici Fauttilli 6.17 e Matarrese 6.16. Esprime altresì, parere favorevole sul subemendamento Esprime, altresì, parere favorevole sul subemendamento Zaccagnini 0.5.100.45, a condizione che sia riformulato nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*).

Invita, quindi, al ritiro delle restanti proposte emendative presentate agli articoli 5 e 6, esprimendo altrimenti parere contrario.

Il ministro Maurizio MARTINA, intervenendo anche a nome del Ministro Galletti, concorda con il parere espresso dai relatori sulle proposte emendative presentate, esprimendo inoltre parere favorevole sugli emendamenti presentati dai relatori. Nel ricordare che, con il Ministro Galletti, ha già sottolineato l'urgenza di un provvedimento sul contenimento del consumo del suolo e sulla tutela dell'attività agricola, manifesta soddisfazione per la ripresa dell'importante e approfondito lavoro svolto in questi mesi, rivolgendo un

ringraziamento ai relatori Braga e Fiorio per il loro impegno. Sottolinea, inoltre, che gli effetti degli eventi calamitosi che hanno colpito il nostro Paese negli ultimi anni hanno reso ancora più urgente un significativo intervento normativo in quest'ambito, che appresti una regolamentazione precisa e vincolante per ridurre il consumo del suolo al fine di prevenire tali disastri naturali in vista del graduale azzeramento del consumo in coerenza con quanto stabilito dalla Commissione europea circa il traguardo da raggiungere entro il 2050. Rileva, altresì, che nelle settimane di lavoro sul testo e sulle proposte emendative si è sempre guardato alla necessità di difendere i suoli e favorire il ripristino di un corretto equilibrio territoriale, e che al centro dell'impostazione del disegno di legge vi è l'idea di un'agricoltura che non è solo un modello produttivo ma un presidio di sostenibilità ambientale e di lotta contro il dissesto idrogeologico. Evidenzia, in particolare, che la salvaguardia della destinazione agricola dei suoli e la conservazione della relativa vocazione naturalistica rappresentano un obiettivo di primaria importanza, soprattutto alla luce dei dati statistici acquisiti, dai quali risulta una progressiva cementificazione della superficie agricola nazionale. Allo stesso tempo, chiarisce che il disegno di legge, anche con le modifiche che potranno essere apportate, punta a sostenere un'edilizia di riuso e riqualificazione che non consuma nuovo suolo e a rigenerare le superfici esistenti già impermeabilizzate. In proposito, rileva che la legge di stabilità approvata dal Consiglio dei Ministri, prevede la conferma, fino al 31 dicembre 2016, degli incentivi fiscali per il miglioramento energetico e per le ristrutturazioni edilizie. Precisa che va in questo senso anche l'emendamento presentato dai relatori sulla rigenerazione delle aree urbane periferiche degradate, su cui auspica un approfondito confronto presso le Commissioni, e che potrà rafforzare le altre iniziative già in corso. Sottolinea inoltre come il lavoro di questi mesi sia stato finalizzato, partendo dalle proposte emendative presentate dai gruppi, ad affrontare

i principali nodi che sono stati posti all'attenzione delle Commissioni. Alla luce di quanto emerso nel dibattito svoltosi in occasione delle audizioni svolte, rileva che con le proposte emendative presentate dai relatori e con gli spunti contenuti in alcuni subemendamenti è stato approfondito il tema assai complesso delle definizioni. Ritiene opportuno fornire un contributo in particolare sulle definizioni di « consumo del suolo », « superficie agricola naturale e seminaturale » e di « impermeabilizzazione »: un intervento il più possibile preciso in questo ambito è fondamentale per evitare interpretazioni discrezionali della portata della legge. Per questo motivo ritiene corretto precisare che il « consumo del suolo » debba essere inteso come l'incremento annuale netto della superficie agricola naturale e seminaturale soggetta a interventi di impermeabilizzazione, valutando positivamente anche proposte emendative volte a chiarire meglio le modalità di calcolo di tale incremento. In particolare ritiene che un criterio corretto potrebbe essere quello del saldo netto tra superfici impermeabilizzate e superfici dalle quali l'impermeabilizzazione è stata rimossa. Ritiene inoltre che immediata conseguenza della definizione di consumo del suolo è la necessità di precisare la definizione di « superficie agricola » e che, al fine di garantire un'effettiva portata innovativa al disegno di legge, la definizione non possa fermarsi a quella prevista dai vigenti strumenti urbanistici, che risulterebbe inidonea a produrre un effettivo contenimento del consumo di suolo. Aggiunge pertanto che si è lavorato ad una definizione legale che, oltre alle aree qualificate come agricole dagli strumenti urbanistici, includesse anche le altre superfici, non impermeabilizzate alla data di entrata in vigore della legge, fatta eccezione per le superfici destinate a servizi di pubblica utilità di livello generale e locale previsti dagli strumenti urbanistici vigenti, per le aree destinate a infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici e di preminente interesse nazionale per i quali è comunque obbligatorio che i progetti prevedano interventi di compensazione am-

bientale di entità equivalente, nonché per i lotti e gli spazi inedificati interclusi già dotati di opere di urbanizzazione primaria e destinati prevalentemente a interventi di riuso e di rigenerazione. Rileva che parimenti importante in questo contesto è la definizione di « impermeabilizzazione »: anche in questo caso si ritiene preferibile utilizzare una definizione legale, che possa consentire di ricomprendere concetti anche non riconducibili strettamente al senso comune e maggiormente estensivi. Ritiene opportune anche le precisazioni relative al concetto di « mitigazione », definito come un insieme coordinato di azioni e di misure contestuali all'intervento di consumo di suolo che hanno l'obiettivo di ridurre gli effetti negativi sull'ambiente e migliorare lo stato dei suoli e, a proposito della compensazione ambientale, giudica importante la precisazione della necessaria contestualità delle relative misure rispetto all'intervento che determina un consumo di suolo. Con riferimento agli altri emendamenti di cui si propone l'accoglimento, rileva come sia utile la precisazione della natura vincolante della riduzione progressiva di consumo di suolo al fine di raggiungere l'obiettivo fissato a livello europeo di consumo zero nel 2050, nonché la previsione di un sistema trasparente di pubblicità relativo ai dati relativi al monitoraggio sul consumo di suolo. Sottolinea inoltre l'opportunità degli interventi sulle disposizioni in materia di priorità del riuso, che potranno fornire ai comuni, che sono chiamati a svolgere un ruolo determinante, il necessario supporto informativo relativo agli edifici sfitti o abbandonati, nonché le nuove disposizioni in materia di segnalazione al prefetto di proprietà fondiarie in stato di abbandono che possano arrecare danno al paesaggio o alle attività produttive. Evidenzia con particolare soddisfazione come si rafforzino le disposizioni in materia di compendi neorurali periurbani, il cui fine ambizioso è quello di consentire il recupero di edifici e spazi abbandonati dalla produzione agricola nella campagne limitrofe alle aree urbane e periurbane. Tali compendi dovranno comunque avere

fini diversi da quello residenziale e industriale o artigianale, tenendo comunque ferma la compatibilità degli interventi edilizi con il paesaggio a dominanza rurale e la presenza di adeguata accessibilità. In tali compendi potranno essere svolte importanti attività di carattere sociale e ricreativo, che consentiranno uno sviluppo delle aree rispettoso del contesto paesaggistico e della ruralità. Ritiene condivisibile anche la scelta di confermare i divieti di mutamento di destinazione per le superfici agricole per le quali sono stati erogati aiuti europei, salvaguardando l'applicazione di misure ancora più restrittive previste dalla legge. Con riferimento alle misure di incentivazione, fa presente che si prevedono specifiche priorità per i comuni che hanno adeguato i propri strumenti urbanistici nella erogazione di fondi pubblici e si demanda alle regioni, competenti per territorio la facoltà di garantire anche incentivi di carattere fiscale per il recupero del patrimonio edilizio, al fine di prevenire il rischio del dissesto idrogeologico. Segnala che, con le modifiche proposte all'articolo 9, i proventi dei titoli abitativi e delle sanzioni relative all'applicazione del divieto di mutazione della destinazione d'uso saranno finalizzati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici, a interventi di riuso e di rigenerazione, ad interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della messa in sicurezza delle aree esposte alla prevenzione e alla mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura. Rileva inoltre che con la disciplina transitoria si conferma l'introduzione del divieto di consumo di suolo per tre anni dalla data di entrata in vigore della legge, in attesa dell'adozione

dei necessari atti di competenza regionale per attuare la riduzione del consumo di suolo fino a raggiungere l'obiettivo del consumo zero nel 2050, come stabilito a livello europeo. In mancanza di tali atti, si propone l'introduzione di un criterio restrittivo, prevedendo che nelle regioni e province autonome non sarà consentito il consumo di suolo in misura superiore al 50 per cento della media di consumo di suolo di ciascuna regione nei cinque anni antecedenti, tenendo conto anche dei tre anni di consumo zero.

Dichiara, infine, la disponibilità del Governo ad aggiornare il confronto sulle tematiche oggetto del provvedimento in esame.

Massimo Felice DE ROSA (M5S) chiede chiarimenti in ordine a ulteriori margini di confronto con il Governo in relazione ad alcune questioni, in particolare quelle relative alle sanzioni previste in caso di inosservanza delle norme.

Claudia MANNINO (M5S) chiede chiarimenti riguardo alla compatibilità tra quanto affermato dal Ministro con riferimento alle regioni a statuto speciale e l'autonomia ad esse riconosciuta.

Adriano ZACCAGNINI (SEL) esprime rammarico per il parere contrario espresso sui suoi subemendamenti all'emendamento 5.100 dei relatori. Infatti, ritiene che la mancata previsione di utilizzo sociale, per scopi pubblici e per agricoltura sociale e per le attività di tutela della biodiversità e altro, del compendio agricolo neorurale di cui all'emendamento 5.100 dei relatori possa aprire uno spazio per altre finalizzazioni non virtuose. Ritiene poi che sia stato raggiunto un compromesso, permettendo così di riprendere l'iter delle proposte di legge, proprio con quelle stesse forze che avevano agito in senso ostruzionistico. Aggiunge che la delega in materia di rigenerazione urbana si presenta troppo vaga per poter effettivamente consentire di rigenerare le zone periferiche. Esprime comunque l'auspicio che si possano limare alcune asperità delle

norme proposte, al fine di rendere il provvedimento più accettabile, attraverso un confronto complessivo tra maggioranza e opposizioni. Dichiarò infine di voler sottoscrivere tutte le proposte emendative a prima firma Segoni.

Salvatore MATARRESE (SCpI) invita ad una riflessione sull'impatto della nuova definizione di superficie agricola in relazione all'assetto regolatorio che presiede all'autonomia dei territori.

Mario CATANIA (SCpI) ritiene che si possa registrare nella giornata odierna un passo in avanti essendo maturate le condizioni complessive di dialogo all'interno della maggioranza, del Governo e tra maggioranza e opposizione. Invita a questo punto i colleghi a chiudere rapidamente il provvedimento, apportando gli eventuali opportuni correttivi migliorativi, anche raccogliendo suggerimenti che provengono dalle opposizioni, tra i quali quello relativo al tema della responsabilità dei funzionari comunali.

Paolo RUSSO (PdL) esprime apprezzamento per il fatto di essere finalmente nelle condizioni di valutare la portata normativa del provvedimento nella sua interezza, avendo acquisiti i pareri su tutte le proposte emendative. Ritiene però che la portata complessiva del provvedimento potrà essere maggiormente valutata qualora si registrasse una riduzione del consumo del suolo controbilanciata da un pari ed efficiente riutilizzo dello stesso. In caso contrario, ritiene necessario evitare di mettere in campo misure stringenti non sufficientemente controbilanciate.

Sulla base di tali elementi, esprime significative e severe perplessità sul merito del provvedimento che, a suo avviso, non è stato oggetto di un grande e articolato dibattito in Commissione.

Ermete REALACCI, *presidente dell'VIII Commissione*, fa presente che il testo del provvedimento in esame potrà subire ulteriori miglioramenti anche nel corso dell'esame in Assemblea.

Il ministro Maurizio MARTINA conferma da parte del Governo l'assoluta attenzione sul provvedimento e la disponibilità ad un ulteriore confronto nelle prossime ore e nei passaggi delineati dal presidente Realacci, al fine di arrivare quanto prima all'approvazione del testo. Evidenzia come si tratta di dotare, per la prima volta, l'Italia di una legge forte sul tema del contenimento del consumo del suolo che tutti condividono, e che deve essere tradotto in strumenti operativi per giungere al consumo zero nel 2050, come previsto in sede europea. Sottolinea la necessità di individuare strumenti per raggiungere l'obiettivo superando le divisioni legittime tra chi considera le norme così individuate o troppo restrittive o, al contrario, poco incisive. Osserva poi che il lavoro svolto nei mesi che hanno preceduto la seduta odierna è stato particolarmente intenso anche per la specificità dell'esperienza italiana e dell'obiettivo complessità della materia. Sottolinea come si sia molto vicini alla possibilità di concludere la prima fase di un procedimento che è fondamentale anche per la tutela dell'attività agricola e contro il dissesto idrogeologico.

Ferma restando la disponibilità del Governo al confronto, rileva come l'individuazione di fattispecie speciali di responsabilità amministrativa o contabile a carico dei funzionari pubblici per il mancato rispetto delle previsioni che saranno introdotte con il disegno di legge in esame rischia di risultare asistemico rispetto al quadro normativo generale. Con riferimento poi al rispetto delle competenze regionali osserva come il meccanismo di coinvolgimento della Conferenza unificata, previsto dall'articolo 3 del disegno di legge, e le norme relative all'adeguamento degli statuti di autonomia delle regioni a statuto speciale sembrano fornire idonee garanzie, ferma restando anche in questo caso la possibilità di svolgere ulteriori eventuali approfondimenti al fine di migliorare ulteriormente la formulazione sotto il profilo tecnico.

Da ultimo osserva che il meccanismo previsto dalla disciplina transitoria pone la

sfida alle regioni a adeguarsi agli obiettivi previsti dalla legge, rispettando nel contempo il quadro delle competenze regionali. Ricorda tra l'altro, in conclusione, che alcune regioni in materia di consumo del suolo hanno già adottato provvedimenti normativi o stanno per farlo. Rileva in proposito come, per queste, l'individuazione di una cornice in cui si definiscono gli sforzi regionali non potrà che essere di ausilio.

Ermete REALACCI (PD), *presidente*, ringrazia il ministro Martina per la sua presenza, ricordando, altresì, che il ministro Galletti parteciperà ai lavori delle Commissioni domani 22 ottobre alle ore 8.30. Rinvia, quindi, il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 16.15.

ALLEGATO 1

**Contenimento del consumo del suolo e riuso del suolo edificato
(nuovo testo C. 2039 Governo e abb.).****SUBEMENDAMENTI AGLI EMENDAMENTI 2.100, 5.100,
7.100, 9.100, 10.101 E 10.100 DEI RELATORI**

ART. 2.

Sostituire la lettera a) con la seguente:

a) per « consumo di suolo »: la trasformazione, per la prima volta, di una superficie agricola da parte di uno strumento di governo del territorio, non connessa con l'attività agro-silvo-pastorale, esclusa la realizzazione di parchi urbani territoriali e inclusa la realizzazione di infrastrutture comunali e sovracomunali.

0. 2. 100. 4. Russo, Castiello, Biancofiore.

Sostituire la lettera a), con la seguente:

a) per « consumo di suolo »: la superficie agricola naturale e seminaturale annualmente soggetta a interventi di impermeabilizzazione;

0. 2. 100. 14. Catania.

Sostituire la lettera a), con la seguente:

a) per « consumo di suolo »: la quantità di superficie oggetto di impermeabilizzazione del suolo.

0. 2. 100. 16. Segoni.

Sostituire la lettera a), con la seguente:

a) per « consumo di suolo »: il processo antropogenico che ha come effetto l'impermeabilizzazione del suolo.

0. 2. 100. 17. Segoni.

Sostituire la lettera a), con la seguente:

a) per « consumo di suolo »: tutti gli interventi che determinino una riduzione della permeabilità del suolo.

0. 2. 100. 18. Segoni.

Sostituire la lettera a), con la seguente:

a) per « consumo di suolo »: la superficie annualmente oggetto di impermeabilizzazione del suolo, nonché di interventi di copertura artificiale, scavo o rimozione del suolo non connessi all'attività agricola.

0. 2. 100. 45. Franco Bordo, Pellegrino, Zaccagnini, Zaratti.

Sostituire la lettera a), con la seguente:

a) per « consumo di suolo »: la perdita di superfici naturali o semi naturali causata dalla impermeabilizzazione o copertura artificiale dei suoli, tale da compromettere le funzioni biologiche della risorsa.

*** 0. 2. 100. 55.** Zaratti, Franco Bordo, Pellegrino, Zaccagnini.

Sostituire la lettera a), con la seguente:

a) per « consumo di suolo »: la perdita di superfici naturali o semi naturali causata dalla impermeabilizzazione o co-

pertura artificiale dei suoli, tale da compromettere le funzioni biologiche della risorsa.

* **0. 2. 100. 64.** De Rosa, Mannino, Busto, Daga, Micillo, Terzoni, Zolezzi, Benedetti, L'Abbate, Lupo, Massimiliano Bernini, Gallinella, Gagnarli, Parentela.

Alla lettera a), dopo la parola: suolo inserire la seguente: agricolo.

0. 2. 100. 36. Matarrese, D'Agostino, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Alla lettera a), sopprimere la parola: annuale.

* **0. 2. 100. 53.** Pellegrino, Franco Bordo, Zaratti, Zaccagnini.

Alla lettera a), sopprimere la parola: annuale.

* **0. 2. 100. 60.** De Rosa, Mannino, Busto, Daga, Micillo, Terzoni, Zolezzi, Benedetti, L'Abbate, Lupo, Massimiliano Bernini, Gallinella, Gagnarli, Parentela.

Alla lettera a), sopprimere la parola: netto.

0. 2. 100. 59. De Rosa, Mannino, Busto, Daga, Micillo, Terzoni, Zolezzi, Benedetti, L'Abbate, Lupo, Massimiliano Bernini, Gallinella, Gagnarli, Parentela.

Alla lettera a), sostituire le parole: superficie agricola naturale *con le seguenti:* superficie agricola, naturale.

0. 2. 100. 78. Schullian, Plangger, Gebhard, Alfreider, Ottobre.

Alla lettera a), sopprimere le seguenti parole: naturale e seminaturale.

Conseguentemente,

alla medesima lettera a),

a) aggiungere, in fine, le seguenti parole: esclusi gli ampliamenti fino al 20 per cento di attività economiche esistenti;

b) alla lettera b) sopprimere le seguenti parole: naturale e seminaturale;

c) alla lettera b) sopprimere le parole da: fatta eccezione per le superfici fino alla fine della lettera.

0. 2. 100. 28. Dorina Bianchi.

Alla lettera a), sopprimere le parole: naturale e seminaturale.

Conseguentemente,

alla medesima lettera a), aggiungere, in fine, le seguenti parole: esclusi gli ampliamenti fino al 20 per cento di attività economiche esistenti;

alla lettera b), sopprimere le parole da: , nonché le altre superfici fino alla fine della lettera.

0. 2. 100. 2. Russo, Castiello.

Alla lettera a), sopprimere le seguenti parole: naturale e seminaturale.

0. 2. 100. 38. Matarrese, D'Agostino, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Alla lettera a), aggiungere, in fine, le seguenti parole: ad esclusione delle aree destinate ad attività definite di interesse strategico o di pubblica utilità, le aree destinate ad infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici e di preminente interesse nazionale, le aree situate all'interno del perimetro di insediamenti produttivi e logistici e quelle per l'ampliamento in aderenza di tali insediamenti, nonché quelle necessarie alla realizzazione delle opere e delle infrastrutture logistiche ad essi connesse;.

* **0. 2. 100. 7.** Russo, Castiello.

Alla lettera a), aggiungere, in fine, le seguenti parole: ad esclusione delle aree destinate ad attività definite di interesse strategico o di pubblica utilità, le aree destinate ad infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici e di preminente interesse nazionale, le aree situate all'interno del perimetro di insediamenti produttivi e logistici e quelle per l'ampliamento in aderenza di tali insediamenti, nonché quelle necessarie alla realizzazione delle opere e delle infrastrutture logistiche ad essi connesse;

* **0. 2. 100. 37.** Matarrese, D'Agostino, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Alla lettera a), aggiungere, in fine, le seguenti parole: ad esclusione delle aree destinate ad attività definite di interesse strategico o di pubblica utilità, le aree destinate ad infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici e di preminente interesse nazionale, le aree situate all'interno del perimetro di insediamenti produttivi e logistici e quelle per l'ampliamento in aderenza di tali insediamenti, nonché quelle necessarie alla realizzazione delle opere e delle infrastrutture logistiche ad essi connesse;

* **0. 2. 100. 25.** Vignali, Dorina Bianchi.

Alla lettera a), aggiungere, in fine, le seguenti parole: esclusi gli ampliamenti fino al 20 per cento di attività economiche esistenti;

0. 2. 100. 29. Dorina Bianchi.

Alla lettera a), aggiungere, in fine, le seguenti parole: e di copertura artificiale. Il calcolo del consumo di suolo netto si intende ricavato dal bilancio tra superfici agricole in cui si è verificata la impermeabilizzazione e superfici impermeabilizzate in cui sia stato ripristinato un suolo, anche in virtù degli interventi di compensazione di cui alla lettera g), purché il suolo

ripristinato abbia caratteristiche che lo rendono idoneo alla coltivazione.

0. 2. 100. 52. Pellegrino, Franco Bordo, Zaccagnini, Zaratti.

Alla lettera a), aggiungere, in fine, le seguenti parole: e di copertura artificiale. Il calcolo del consumo di suolo netto si intende ricavato dal bilancio tra superfici agricole in cui si è verificata la impermeabilizzazione e superfici impermeabilizzate in cui sia stato ripristinato il suolo, purché il suolo ripristinato abbia caratteristiche che lo rendano idoneo alla coltivazione.

0. 2. 100. 62. De Rosa, Mannino, Busto, Daga, Micillo, Terzoni, Zolezzi, Benedetti, L'Abbate, Lupo, Massimiliano Bernini, Gallinella, Gagnarli, Parentela.

Alla lettera a), aggiungere, in fine, le seguenti parole: o comunque di trasformazione non connessa all'attività agricola o al ripristino dello stato naturale;

0. 2. 100. 75. Schullian, Plangger, Gebhard, Alfreider, Ottobre.

Alla lettera a), aggiungere, in fine, le seguenti parole: nonché della superficie soggetta ad interventi di copertura artificiale, scavo o rimozione del suolo non connessi all'attività agricola.

0. 2. 100. 61. De Rosa, Mannino, Busto, Daga, Micillo, Terzoni, Zolezzi, Benedetti, L'Abbate, Lupo, Massimiliano Bernini, Gallinella, Gagnarli, Parentela.

Sostituire la lettera b) con la seguente:

b) per « superficie agricola, naturale e seminaturale »: i terreni qualificati come agricoli dagli strumenti urbanistici, nonché le altre superfici, non impermeabilizzate alla data di entrata in vigore della presente legge, fatta eccezione per le superfici destinate a servizi pubblici di livello generale e locale previsti dagli strumenti urbanistici

vigenti, le aree destinate ad attività definite di interesse strategico o di pubblica utilità, le aree destinate ad infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici e di preminente interesse nazionale, le aree situate all'interno del perimetro di insediamenti produttivi e logistici e quelle per l'ampliamento in aderenza di tali insediamenti, le aree necessarie alla realizzazione delle opere e delle infrastrutture logistiche ad essi connesse, nonché i lotti e gli spazi inedificati interclusi già dotati di opere di urbanizzazione primaria e destinati prioritariamente a interventi di riuso e di rigenerazione;

*** 0. 2. 100. 9.** Russo, Castiello.

Sostituire la lettera b) con la seguente:

b) per « superficie agricola, naturale e seminaturale »: i terreni qualificati come agricoli dagli strumenti urbanistici, nonché le altre superfici, non impermeabilizzate alla data di entrata in vigore della presente legge, fatta eccezione per le superfici destinate a servizi pubblici di livello generale e locale previsti dagli strumenti urbanistici vigenti, le aree destinate ad attività definite di interesse strategico o di pubblica utilità, le aree destinate ad infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici e di preminente interesse nazionale, le aree situate all'interno del perimetro di insediamenti produttivi e logistici e quelle per l'ampliamento in aderenza di tali insediamenti, le aree necessarie alla realizzazione delle opere e delle infrastrutture logistiche ad essi connesse, nonché i lotti e gli spazi inedificati interclusi già dotati di opere di urbanizzazione primaria e destinati prioritariamente a interventi di riuso e di rigenerazione;

*** 0. 2. 100. 27.** Vignali, Dorina Bianchi.

Sostituire la lettera b) con la seguente:

b) per « superficie agricole, naturale e seminaturale »: i terreni qualificati come agricoli o non edificabili dagli strumenti urbanistici, fatta eccezione per le superfici

destinate a servizi pubblici di livello generale e locale previsti dagli strumenti urbanistici vigenti, nonché per i lotti e gli spazi inedificati interclusi già dotati di opere di urbanizzazione primaria e destinati prioritariamente a interventi di riuso e di rigenerazione;

**** 0. 2. 100. 8.** Russo, Castiello.

Sostituire la lettera b) con la seguente:

b) per « superficie agricole, naturale e seminaturale »: i terreni qualificati come agricoli o non edificabili dagli strumenti urbanistici, fatta eccezione per le superfici destinate a servizi pubblici di livello generale e locale previsti dagli strumenti urbanistici vigenti, nonché per i lotti e gli spazi inedificati interclusi già dotati di opere di urbanizzazione primaria e destinati prioritariamente a interventi di riuso e di rigenerazione;

**** 0. 2. 100. 26.** Vignali, Dorina Bianchi.

Sostituire la lettera b) con la seguente:

b) i terreni qualificati come agricoli dagli strumenti urbanistici, nonché le superfici, anche in area-urbanizzata, allo stato di fatto non impermeabilizzate, dove lo strato superficiale del suolo non sia stato coperto artificialmente, scavato o rimosso;

Conseguentemente, sopprimere la lettera c-bis).

0. 2. 100. 57. Franco Bordo, Pellegrino, Zaccagnini, Zaratti.

Sostituire la lettera b) con la seguente:

b) per « superficie agricola, naturale e seminaturale »: i terreni qualificati come agricoli dagli strumenti urbanistici, nonché le altre superfici non impermeabilizzate;

0. 2. 100. 63. De Rosa, Mannino, Busto, Daga, Micillo, Terzoni, Zolezzi, Bene-

detti, L'Abbate, Lupo, Massimiliano Bernini, Gallinella, Gagnarli, Parentela.

Sostituire la lettera b) con la seguente:

b) per « superficie agricola, naturale e seminaturale »: i terreni qualificati dagli strumenti di governo del territorio come agro-silvo-pastorali o comunque come agricoli.

0. 2. 100. 5. Russo, Castiello, Biancofiore.

Alla lettera b), sopprimere le parole da: , nonché le altre superfici fino alla fine della lettera.

0. 2. 100. 40. Matarrese, D'Agostino, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Alla lettera b), dopo le parole: le altre superfici aggiungere le seguenti: non soggette a impermeabilizzazione o copertura permanente alla data di entrata in vigore della presente legge.

0. 2. 100. 43. Zaccagnini, Zaratti, Franco Bordo, Pellegrino.

Alla lettera b), sostituire le parole da: non impermeabilizzate fino alla fine della lettera con le seguenti: non soggette a impermeabilizzazione o copertura permanente.

0. 2. 100. 66. De Rosa, Mannino, Busto, Daga, Micillo, Terzoni, Zolezzi, Benedetti, L'Abbate, Lupo, Massimiliano Bernini, Gallinella, Gagnarli, Parentela.

Alla lettera b), sopprimere le seguenti parole: alla data di entrata in vigore della presente legge.

0. 2. 100. 65. De Rosa, Mannino, Busto, Daga, Micillo, Terzoni, Zolezzi, Benedetti, L'Abbate, Lupo, Massimiliano Bernini, Gallinella, Gagnarli, Parentela.

Alla lettera b), sopprimere le parole da: fatta eccezione fino alla fine della lettera.

0. 2. 100. 67. De Rosa, Mannino, Busto, Daga, Micillo, Terzoni, Zolezzi, Benedetti, L'Abbate, Lupo, Massimiliano Bernini, Gallinella, Gagnarli, Parentela.

Alla lettera b), sostituire la parola: pubblici con le seguenti: di pubblica utilità.

0. 2. 100. 46. Zaratti, Franco Bordo, Pellegrino, Zaccagnini.

Alla lettera b), sopprimere le seguenti parole: nonché per i lotti e gli spazi inedificati interclusi già dotati di opere di urbanizzazione primaria e destinati prioritariamente a interventi di riuso e di rigenerazione.

0. 2. 100. 19. Segoni.

Alla lettera b), sostituire le parole da: nonché per i lotti a: rigenerazione con le seguenti: nonché per i lotti e gli spazi inedificati dotati di opere di urbanizzazione primaria.

Conseguentemente, alla lettera c-bis, sopprimere la parola: interclusi.

0. 2. 100. 15. Massa.

Alla lettera b), sostituire le parole: spazi inedificati interclusi già dotati di opere di urbanizzazione primaria con le seguenti: spazi inedificati interclusi e di completamento comunque denominati.

0. 2. 100. 31. Dorina Bianchi.

Alla lettera b), sostituire le parole: e destinati prioritariamente a interventi di riuso con le seguenti: e destinati a interventi di riuso.

0. 2. 100. 20. Segoni.

Alla lettera b), *sopprimere la parola:* prioritariamente.

0. 2. 100. 48. Pellegrino, Franco Bordo, Zaratti, Zaccagnini.

Alla lettera b), *sostituire la parola:* prioritariamente con la seguente: esclusivamente.

* **0. 2. 100. 21.** Segoni.

Alla lettera b), *sostituire la parola:* prioritariamente con la seguente: esclusivamente.

* **0. 2. 100. 49.** Franco Bordo, Pellegrino, Zaccagnini, Zaratti.

Alla lettera b), *aggiungere, in fine, le seguenti parole:* purché siano destinati per Orti urbani e agricoltura urbana.

0. 2. 100. 47. Zaccagnini, Zaratti, Franco Bordo, Pellegrino.

Alla lettera b), *aggiungere, in fine, le seguenti parole:* ad esclusione delle aree già appartenenti al demanio o al patrimonio pubblico e oggetto di attività economiche.

* **0. 2. 100. 1.** Latronico.

Alla lettera b), *aggiungere, in fine, le seguenti parole:* ad esclusione delle aree già appartenenti al demanio o al patrimonio pubblico e oggetto di attività economiche.

* **0. 2. 100. 58.** De Girolamo.

Dopo la lettera b), *aggiungere la seguente:*

b-bis) per « lotti e spazi inedificati interclusi »: le aree non edificate che si trovino in zone integralmente interessate da costruzioni, dotate di tutte le opere di

urbanizzazione previste dagli strumenti urbanistici comunali vigenti e nelle quali tali strumenti abbiano previsto interventi di trasformazione.

0. 2. 100. 35. Catania.

Sostituire la lettera c) con la seguente:

c) per « impermeabilizzazione »: il cambiamento della natura o della copertura del suolo agricolo mediante interventi di copertura artificiale tale da eliminarne la permeabilità.

0. 2. 100. 42. Matarrese, D'Agostino, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Sostituire la lettera c) con la seguente:

c) per « impermeabilizzazione »: il cambiamento della natura o della copertura del suolo mediante interventi di copertura artificiale, scavo e rimozione del suolo non connessi all'attività agricola tali da eliminare o ridurre la permeabilità anche attraverso interventi di compattazione dovuti alla presenza di infrastrutture, manufatti e depositi permanenti di materiale;

0. 2. 100. 68. De Rosa, Mannino, Busto, Daga, Micillo, Terzoni, Zolezzi, Benedetto, L'Abbate, Lupo, Massimiliano Bernini, Gallinella, Gagnarli, Parentela.

Alla lettera c), *sopprimere le seguenti parole:* scavo e rimozione del suolo non connessi all'attività agricola.

0. 2. 100. 10. Grimoldi.

Alla lettera c) *sopprimere le seguenti parole:* , scavo e rimozione.

* **0. 2. 100. 6.** Russo, Castiello, Biancofiore.

Alla lettera c) *sopprimere le seguenti parole:* , scavo e rimozione.

* **0. 2. 100. 11.** Grimoldi.

Alla lettera c) sopprimere le seguenti parole: , scavo e rimozione.

* **0. 2. 100. 32.** Dorina Bianchi.

Alla lettera c), sostituire le parole: tali da eliminarne la permeabilità con le seguenti: tali da ridurre di un ordine di grandezza la permeabilità.

0. 2. 100. 24. Segoni.

Alla lettera c), sostituire le parole: tali da eliminarne la permeabilità con le seguenti: tali da ridurre sotto i valori di 10-6m/s la permeabilità.

0. 2. 100. 23. Segoni.

Alla lettera c), sostituire la parola: eliminarne con la seguente: ridurne.

* **0. 2. 100. 22.** Segoni.

Alla lettera c), sostituire la parola: eliminarne con la seguente: ridurne.

* **0. 2. 100. 69.** De Rosa, Mannino, Busto, Daga, Micillo, Terzoni, Zolezzi, Benedetti, L'Abbate, Lupo, Massimiliano Bernini, Gallinella, Gagnarli, Parentela.

Alla lettera c), dopo la parola: eliminarne inserire la seguente: completamente.

0. 2. 100. 33. Dorina Bianchi.

Alla lettera c), sopprimere le seguenti parole: dovuti alla presenza di infrastrutture, manufatti e depositi permanenti di materiale.

0. 2. 100. 12. Grimoldi.

Alla lettera c), aggiungere, in fine, le seguenti parole: nonché al transito o stazionamento di veicoli.

* **0. 2. 100. 44.** Zaccagnini, Franco Bordo, Pellegrino, Zaratti.

Alla lettera c), aggiungere, in fine, le seguenti parole: nonché al transito o stazionamento di veicoli.

* **0. 2. 100. 70.** De Rosa, Mannino, Busto, Daga, Micillo, Terzoni, Zolezzi, Benedetti, L'Abbate, Lupo, Massimiliano Bernini, Gallinella, Gagnarli, Parentela.

Alla lettera c), aggiungere, in fine, le seguenti parole: o transito di mezzi di trasporto.

0. 2. 100. 50. Zaratti, Zaccagnini, Franco Bordo, Pellegrino.

Sopprimere la lettera c-bis).

* **0. 2. 100. 56.** Pellegrino, Franco Bordo, Zaccagnini, Zaratti.

Sopprimere la lettera c-bis).

* **0. 2. 100. 71.** De Rosa, Mannino, Busto, Daga, Micillo, Terzoni, Zolezzi, Benedetti, L'Abbate, Lupo, Massimiliano Bernini, Gallinella, Gagnarli, Parentela.

Sostituire la lettera c-bis) con la seguente:

c-bis) per « area urbanizzata »: la parte del territorio costituita dalle città, le aree edificate con continuità dei lotti a destinazione residenziale, industriale e artigianale, commerciale, direzionale, di servizio, turistico ricettiva, le aree dotate di attrezzature, servizi, impianti tecnologici, i parchi urbani, i lotti e gli spazi inedificati interclusi in ambito urbano.

0. 2. 100. 41. Matarrese, D'Agostino, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Sostituire la lettera c-bis) con la seguente:

c-bis) per « area urbanizzata »: le sole aree edificate previste dai piani urbanistici attualmente vigenti.

0. 2. 100. 51. Pellegrino, Franco Bordo, Zaccagnini, Zaratti.

Alla lettera c-bis), sostituire le parole: i lotti e gli spazi inedificati interclusi dotati di opere di urbanizzazione primaria *con le seguenti:* l'edificato sparso, i nuclei isolati, le cave, le discariche, i cantieri, i sedimenti e le pertinenze infrastrutturali.

*** 0. 2. 100. 72.** De Rosa, Mannino, Busto, Daga, Micillo, Terzoni, Zolezzi, Benedetti, L'Abbate, Lupo, Massimiliano Bernini, Gallinella, Gagnarli, Parentela.

Alla lettera c-bis), sostituire le parole: i lotti e gli spazi inedificati interclusi dotati di opere di urbanizzazione primaria *con le seguenti:* l'edificato sparso, i nuclei isolati, le cave, le discariche, i cantieri, i sedimenti e le pertinenze infrastrutturali.

*** 0. 2. 100. 54.** Pellegrino, Franco Bordo, Zaccagnini, Zaratti.

Alla lettera c-bis), sopprimere le seguenti parole: dotati di opere di urbanizzazione primaria.

**** 0. 2. 100. 13.** Grimoldi.

Alla lettera c-bis), sopprimere le seguenti parole: dotati di opere di urbanizzazione primaria.

**** 0. 2. 100. 34.** Dorina Bianchi.

Al comma 1, sostituire le lettere a), b) e c) con le seguenti:

a) per « consumo di suolo »: l'incremento annuale netto della superficie agricola naturale e seminaturale soggetta a interventi di impermeabilizzazione;

b) per « superficie agricola, naturale e seminaturale »: i terreni qualificati come agricoli dagli strumenti urbanistici, nonché le altre superfici, non impermeabilizzate alla data di entrata in vigore della presente legge, fatta eccezione per le superfici destinate a servizi pubblici di livello generale e locale previsti dagli strumenti urbanistici vigenti, nonché per i lotti e gli spazi

inedificati interclusi già dotati di opere di urbanizzazione primaria e destinati prioritariamente a interventi di riuso e di rigenerazione;

c) per « impermeabilizzazione »: il cambiamento della natura o della copertura del suolo mediante interventi di copertura artificiale, scavo e rimozione del suolo non connessi all'attività agricola tali da eliminarne la permeabilità, anche attraverso interventi di compattazione dovuti alla presenza di infrastrutture, manufatti depositi permanenti di materiale;

c-bis) per « area urbanizzata »: la parte del territorio costituita dai centri storici, le aree edificate con continuità dei lotti a destinazione residenziale, industriale e artigianale, commerciale, direzionale, di servizio, turistico ricettiva, le aree dotate di attrezzature, servizi, impianti tecnologici, i parchi urbani, i lotti e gli spazi inedificati interclusi dotati di opere di urbanizzazione primaria;

2. 100. I Relatori.

ART. 5.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: attività agroforestale *con le seguenti:* attività agricola.

0. 5. 100. 57. Schullian, Plangger, Gebhard, Alfreider, Ottobre.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole da: nell'ambito degli strumenti urbanistici fino alla fine dell'articolo con le seguenti: possono qualificare negli strumenti urbanistici di propria competenza i predetti insediamenti rurali come compendi agricoli neorurali. Tale qualificazione presuppone la presentazione, a cura dei proprietari interessati, di una proposta di progetto di compendio agricolo neorurale che prevede interventi di recupero conservativo e di ristrutturazione, anche tramite la demolizione e la ricostruzione di fabbricati esistenti, qualora non più

funzionali all'attività agricola, al fine di ottenere la riqualificazione del compendio, dotarlo delle infrastrutture necessarie e garantire la prevalente destinazione ad uso agricolo.

Restano salve le disposizioni di tutela di cui all'articolo 10, comma 3, lettera l) del codice dei beni culturali e del paesaggio, nonché le norme contenute nei piani paesaggistici sovraordinati.

2. Per il compendio agricolo neorurale va approvato un piano di attuazione, con indicazione puntuale degli interventi ammissibili, fissazione degli *standards* in ordine all'estensione della superficie ricostruibile, che non può superare quella esistente alla data dell'entrata in vigore della presente legge, in ordine alle destinazioni d'uso ammissibili nonché in ordine alle caratteristiche tipologiche, morfologiche ed architettoniche degli interventi consentiti, tenendo conto del valore storico-culturale o testimoniale dei manufatti. Restano salve le competenze di tutela del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

3. Il piano di attuazione può consentire nuove destinazioni d'uso all'interno del compendio, garantendo comunque la prevalente destinazione ad uso agricolo dello stesso, escludendo ogni nuova destinazione produttiva di tipo industriale o artigianale e permettendo quella residenziale nei limiti dell'esistente alla data di entrata in vigore della presente legge o in misura di un'unità abitativa più un eventuale alloggio per il custode in caso di insussistenza di una preesistenza residenziale.

4. Il rilascio di titoli abilitativi alla realizzazione degli interventi consentiti nel compendio ossia l'avvio di attività soggette a mera denuncia o segnalazione sono condizionati alla stipula di una convenzione con il Comune competente nonché all'impegno a trascrivere, prima dell'inizio dei lavori, il vincolo di indivisibilità dell'area del compendio per almeno venti anni. Tale vincolo è oggetto di trascrizione nei registri immobiliari. Per il periodo ventennale di cui al primo periodo, decorrente dalla data di rilascio del certifi-

cato di agibilità per gli interventi acconsentiti, la proprietà del compendio agricolo può essere ceduta solo integralmente. Nel caso di successione, il compendio agricolo neorurale è considerato come un bene indivisibile sino alla decorrenza del ventesimo anno. Ogni patto o atto contrario al vincolo di indivisibilità è nullo. Decorso il termine ventennale, il funzionario comunale competente rilascia il nulla osta per la cancellazione del vincolo trascritto nei registri immobiliari.

0. 5. 100. 58. Schullian, Plangger, Gebhard, Alfreider, Ottobre.

Al comma 1, primo periodo, dopo le parole di propria competenza aggiungere le seguenti: ferme restando le disposizioni di tutela del Codice dei Beni culturali e del Paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137.

0. 5. 100. 50. De Rosa, Mannino, Busto, Daga, Micillo, Terzoni, Zolezzi, Benedetti, L'Abbate, Lupo, Massimiliano Bernini, Gallinella, Gagnarli, Parentela.

Al comma 1, primo periodo sopprimere le seguenti parole: di cui all'articolo 10, comma 3, lettera l).

0. 5. 100. 29. Franco Bordo, Pellegrino, Zaccagnini, Zaratti.

Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: possono prevedere *aggiungere le seguenti:* sulla base di una proposta di progetto presentata dai proprietari interessati.

0. 5. 100. 56. Schullian, Plangger, Gebhard, Alfreider, Ottobre.

Al comma 1, sostituire il secondo periodo con il seguente:

Presupposti dell'ammissibilità di tale destinazione urbanistica sono: il recupero

edilizio, inclusa la demolizione e ricostruzione a volume e sagoma invariati, unitamente al recupero e alla qualificazione del patrimonio agricolo e ambientale, nonché la compatibilità degli interventi edilizi con il paesaggio a dominanza rurale.

0. 5. 100. 13. Segoni.

Al comma 1, secondo periodo, dopo le parole: inclusa la demolizione e ricostruzione inserire le seguenti: a volume e sagoma invariati.

0. 5. 100. 14. Segoni.

Al comma 1, dopo le parole: demolizione e ricostruzione aggiungere le seguenti: fatti salvi i casi di cui al comma 3;

Conseguentemente:

al comma 3, secondo periodo, dopo le parole storico-culturale aggiungere le seguenti: ambientale, paesaggistico.

0. 5. 100. 31. Pellegrino, Franco Bordo, Zaratti, Zaccagnini.

Al comma 1, secondo periodo, dopo le parole: demolizione e ricostruzione aggiungere le seguenti: fatti salvi i casi di cui al comma 3.

0. 5. 100. 32. Zaratti, Franco Bordo, Pellegrino, Zaccagnini.

Al comma 1, secondo periodo, dopo le parole: del patrimonio agricolo e ambientale aggiungere le seguenti: e ad un utilizzo del terreno compreso nella zona dell'insediamento rurale che garantisca il mantenimento dell'attività agricola o, in alternativa, servizi di tutela e valorizzazione della biodiversità, aree a focus ecologico, aree verdi,

0. 5. 100. 30. Zaccagnini, Pellegrino, Franco Bordo, Zaratti.

Al comma 1, secondo periodo sostituire le parole: la presenza di adeguata accessibilità con le seguenti: la presenza di adeguata viabilità.

0. 5. 100. 15. Segoni.

Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo: La demolizione è consentita solo previo censimento degli edifici rurali tipici o aventi caratteri storico-culturale-ambientale e paesaggistico.

0. 5. 100. 33. Pellegrino, Zaccagnini, Zaratti, Franco Bordo.

Sostituire il comma 2, con il seguente:

Per compendio agricolo neorurale s'intende l'insediamento rurale oggetto dell'attività di recupero e riqualificazione che viene provvisto delle migliori dotazioni urbanistiche ed ecologiche, tali da garantire la realizzazione di edifici di classe A o classe B, energeticamente sostenibili attraverso fonti rinnovabili, caratterizzati da sistemi tecnologici che permettano il recupero delle acque piovane e la depurazione delle acque reflue, e dalle nuove tecnologie di comunicazione e trasmissione dati, in modo da offrire nuovo sviluppo economico-sostenibile ed occupazionale.

0. 5. 100. 16. Segoni.

Sostituire il comma 2 con il seguente:

2. Per compendio agricolo neorurale s'intende un'area composta da fabbricati, impianti e superfici pertinenziali che costituiscono un insieme delimitato per estensione e connesso funzionalmente, previsto come tale negli strumenti urbanistici.

0. 5. 100. 60. Schullian, Plangger, Gebhard, Alfreider, Ottobre.

Sostituire il comma 2 con il seguente:

2. Per compendio agricolo neorurale s'intende l'insediamento rurale che tramite

interventi di recupero e riqualificazione viene provvisto delle dotazioni urbanistiche ed ecologiche e delle nuove tecnologie di comunicazione e trasmissione dati, in modo da offrire nuovo sviluppo economico ed occupazionale.

0. 5. 100. 59. Schullian, Plangger, Gebhard, Alfreider, Ottobre.

Al comma 2, sostituire le parole: oggetto dell'attività di recupero e riqualificazione che con le seguenti: che tramite interventi di recupero e riqualificazione.

0. 5. 100. 55. Schullian, Plangger, Gebhard, Alfreider, Ottobre.

Al comma 2, sopprimere le seguenti parole: che viene provvisto delle dotazioni urbanistiche ed ecologiche e delle nuove tecnologie di comunicazione e trasmissione dati,.

* **0. 5. 100. 2.** Russo, Castiello, Biancofiore.

Al comma 2, sopprimere le seguenti parole: che viene provvisto delle dotazioni urbanistiche ed ecologiche e delle nuove tecnologie di comunicazione e trasmissione dati,.

* **0. 5. 100. 5.** Grimoldi.

Al comma 3, primo periodo sostituire la parola: funzionali con la seguente: strumentali.

0. 5. 100. 35. Franco Bordo, Pellegrino, Zaccagnini, Zaratti.

Al comma 3, secondo periodo, sopprimere, in fine, le seguenti parole: e testimoniale.

* **0. 5. 100. 19.** Dorina Bianchi.

Al comma 3, secondo periodo, sopprimere, le seguenti parole: e testimoniale.

* **0. 5. 100. 23.** Matarrese, D'Agostino, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Al comma 3, sostituire il terzo e quarto periodo con il seguente: Gli interventi edilizi complessivamente realizzati non possono comportare maggior consumo di suolo all'interno del compendio agricolo rispetto alla superficie impermeabile esistente alla data di approvazione della presente legge.

0. 5. 100. 6. Grimoldi.

Al comma 3, sostituire il terzo periodo, con il seguente:

Gli interventi edilizi realizzati non possono alterare né le volumetrie né le sagome esistenti, né comportare maggior consumo di suolo.

0. 5. 100. 17. Segoni.

Al comma 3, terzo periodo, sostituire la parola: possono con la seguente: devono.

0. 5. 100. 36. Zaccagnini, Zaratti, Franco Bordo, Pellegrino.

Al comma 3, terzo periodo, dopo le parole: della presente legge aggiungere le seguenti: e devono essere realizzati esclusivamente su superfici già edificate.

0. 5. 100. 11. Catania.

Al comma 3, sopprimere il quarto e il quinto periodo.

0. 5. 100. 3. Russo, Castiello, Biancofiore.

Al comma 3, quarto periodo, dopo le parole: di superficie ricostruibile aggiungere le seguenti: senza incremento di volumetrie.

0. 5. 100. 28. Zaratti, Franco Bordo, Pellegrino, Zaccagnini.

Al comma 3, quarto periodo, dopo le parole: di superficie ricostruibile aggiungere le seguenti: a volumetrie invariate,.

0. 5. 100. 7. Catania.

Al comma 3, quinto periodo, sostituire le parole: delle superfici esistenti, con le seguenti: delle superfici edificate esistenti.

0. 5. 100. 34. Zaccagnini, Zaratti, Franco Bordo, Pellegrino.

Al comma 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Resta comunque ferma la destinazione di almeno il 30 per cento della superficie complessiva ad attività o servizi ad uso sociale e con accesso pubblico e servizi di manutenzione garantiti dall'affidatario della superficie medesima.

0. 5. 100. 37. Zaratti, Franco Bordo, Zaccagnini, Pellegrino.

Al comma 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Resta comunque ferma la destinazione di almeno il 20 per cento della superficie complessiva ad attività o servizi ad uso sociale e con accesso pubblico e servizi di manutenzione garantiti dall'affidatario della superficie medesima.

0. 5. 100. 38. Zaccagnini, Pellegrino, Franco Bordo, Zaratti.

Al comma 4, sostituire le parole: I nuovi fabbricati sono da realizzarsi con tipologie, morfologiche e scelte materiche con le seguenti: I fabbricati soggetti a demolizione e ricostruzione, sono da realizzarsi con tipologie, morfologiche e scelte materiche ecocompatibili ed ecosostenibili.

0. 5. 100. 40. Pellegrino, Franco Bordo, Zaratti, Zaccagnini.

Al comma 4, dopo le parole: da realizzarsi aggiungere le seguenti: esclusivamente su superfici già edificate,.

*** 0. 5. 100. 8.** Catania.

Al comma 4, dopo le parole: da realizzarsi aggiungere le seguenti: esclusivamente su superfici già edificate,.

*** 0. 5. 100. 51.** De Rosa, Mannino, Busto, Daga, Micillo, Terzoni, Zolezzi, Benedetti, L'Abbate, Lupo, Massimiliano Bernini, Gallinella, Gagnarli, Parentela.

Al comma 4, sostituire la parola: estetiche con la seguente: architettoniche;.

0. 5. 100. 53. Schullian, Plangger, Gebhard, Alfreider, Ottobre.

Al comma 4, dopo le parole: storico-culturale aggiungere le seguenti: ambientale, paesaggistico.

0. 5. 100. 39. Franco Bordo, Pellegrino, Zaccagnini, Zaratti.

Dopo il comma 4, aggiungere il seguente:

« 4-bis) Prima di concedere l'autorizzazione ad interventi edilizi diversi dal restauro conservativo, i comuni provvedono ad individuare gli edifici di pregio storico, artistico, ambientale e comunque complessi e singoli edifici e manufatti, non solo di antica formazione che abbiano i caratteri tipologici dell'edilizia rurale, anche se non di particolare pregio architettonico, ma rappresentativi della storia e della cultura delle comunità agricole. L'individuazione di tali edifici comporta l'automatica esclusione da interventi di sostituzione edilizia e la priorità dei finanziamenti destinati al loro restauro, consolidamento statico e dotazione dei requisiti di igiene e benessere.

0. 5. 100. 41. Pellegrino, Zaccagnini, Zaratti, Franco Bordo.

Al comma 5, sopprimere le lettere a), c), h).

0. 5. 100. 52. De Rosa, Mannino, Busto, Daga, Micillo, Terzoni, Zolezzi, Benedetti, L'Abbate, Lupo, Massimiliano Bernini, Gallinella, Gagnarli, Parentela.

Al comma 5, sopprimere le lettere a), e c).

0. 5. 100. 9. Catania.

Al comma 5, sopprimere la lettera a).

0. 5. 100. 44. Zaccagnini, Franco Bordo, Pellegrino, Zaratti.

Al comma 5, lettera c), dopo le parole: servizi turistico-ricettivi inserire le seguenti: , anche in forma di agriturismo.

Conseguentemente al comma 5, aggiungere la seguente lettera:

i) attività di impresa agricola, svolta modo prevalente con strumenti, tecnologie e metodi ecosostenibili.

0. 5. 100. 1. Pastorelli.

Al comma 5, dopo la lettera d), aggiungere la seguente:

d-bis) servizi didattici dedicati alla diffusione della cultura contadina e rurale.

0. 5. 100. 45. Zaccagnini, Franco Bordo, Zaratti, Pellegrino.

Al comma 5, dopo la lettera e), aggiungere la seguente: e-bis) servizi veterinari.

0. 5. 100. 26. Schullian, Plangger, Gebhard, Alfreider, Ottobre.

Al comma 5, lettera f), aggiungere, infine le seguenti parole: e di prossimità.

0. 5. 100. 42. Franco Bordo, Pellegrino, Zaccagnini, Zaratti.

Al comma 5, lettera g), sopprimere la seguente parola: ambientali.

0. 5. 100. 47. Zaratti, Franco Bordo, Pellegrino, Zaccagnini.

Al comma 5, lettera h), aggiungere, in fine, le seguenti parole: locale, rurale.

0. 5. 100. 43. Zaratti, Franco Bordo, Pellegrino, Zaccagnini.

Al comma 5, aggiungere la seguente lettera: h-bis) artigianato di servizio.

*** 0. 5. 100. 12.** Fauttilli.

Al comma 5, aggiungere la seguente lettera: h-bis) artigianato di servizio.

*** 0. 5. 100. 20.** Carrescia.

Al comma 5, aggiungere la seguente lettera: h-bis) artigianato di servizio.

*** 0. 5. 100. 21.** Distaso.

Al comma 5, dopo la lettera h) aggiungere la seguente: h-bis) artigianato di servizio.

*** 0. 5. 100. 54.** Schullian, Plangger, Gebhard, Alfreider, Ottobre.

Dopo il comma 5, inserire il seguente:

5-bis) Le destinazioni d'uso elencate non possono essere in alcun modo modificate dagli strumenti urbanistici per la durata di venti anni dalla realizzazione delle opere.

0. 5. 100. 10. Catania.

Al comma 6, lettera a), sostituire le parole: il custode con le seguenti: i nuclei familiari del personale impegnato nel compendio.

0. 5. 100. 22. Matarrese, D'Agostino, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Al comma 6, lettera a), sopprimere le seguenti parole: , ovvero di un'unità abi-

tativa, da prevedersi nel recupero degli edifici esistenti.

0. 5. 100. 4. Russo, Castiello, Biancofiore.

Al comma 7, sostituire le parole: dall'impegno con le seguenti: dall'obbligo.

0. 5. 100. 49. Franco Bordo, Pellegrino, Zaccagnini, Zaratti.

Al comma 7, primo periodo, sostituire le parole: venti anni con le seguenti: venticinque anni.

Conseguentemente:

al medesimo comma, terzo periodo, sostituire la parola: ventennale con la seguente: venticinquennale;

al medesimo comma, ultimo periodo, sostituire la parola: ventesimo con la seguente: venticinquesimo.

0. 5. 100. 48. Zaccagnini, Zaratti, Franco Bordo, Pellegrino.

Al comma 7, dopo le parole: oggetto di registrazione nei registri immobiliari aggiungere le seguenti: e catastali.

0. 5. 100. 18. Segoni.

Al comma 8, sopprimere le parole: e compensazione.

0. 5. 100. 27. Zaratti, Franco Bordo, Pellegrino, Zaccagnini.

Al comma 8, aggiungere, in fine, le seguenti parole: qualora previsti dalla pianificazione urbanistica, territoriale, paesistica e paesaggistica vigente.

0. 5. 100. 24. Matarrese, D'Agostino, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Sostituirlo con il seguente:

ART. 5.

(Compendi agricoli neorurali).

1. Al fine di favorire lo sviluppo economico sostenibile del territorio, anche attraverso la riqualificazione degli insediamenti rurali locali e il consolidamento e lo sviluppo dell'attività agroforestale nel territorio rurale, le regioni e i comuni, nell'ambito degli strumenti urbanistici di propria competenza, ferme restando le disposizioni di tutela di cui all'articolo 10, comma 4, lettera l), del Codice dei beni culturali e del paesaggio, nonché le norme contenute nei piani paesaggistici sovraordinati, possono prevedere la possibilità di qualificare i predetti insediamenti rurali come compendi agricoli neorurali. Presupposti dell'ammissibilità di tale destinazione urbanistica sono: il recupero edilizio, inclusa la demolizione e ricostruzione, unitamente al recupero e alla qualificazione del patrimonio agricolo e ambientale, nonché la compatibilità degli interventi edilizi con il paesaggio a dominanza rurale e la presenza di adeguata accessibilità.

2. Per compendio agricolo neorurale s'intende l'insediamento rurale oggetto dell'attività di recupero e riqualificazione che viene provvisto delle dotazioni urbanistiche ed ecologiche e delle nuove tecnologie di comunicazione e trasmissione dati, in modo da offrire nuovo sviluppo economico ed occupazionale.

3. Gli interventi edilizi connessi alla proposta di progetto di compendio agricolo neorurale devono avere ad oggetto il riuso o la riqualificazione, anche con la demolizione e la ricostruzione, di fabbricati esistenti, qualora non più funzionali all'attività agricola, con le modalità previste al comma 4 successivo. La demolizione e ricostruzione non può interessare manufatti di valore storico-culturale e testimoniale. Gli interventi edilizi complessivamente realizzati non possono comportare maggior consumo di suolo all'interno del compendio agricolo alla data di approvazione della presente legge. Le regioni

e i comuni provvedono a definire la percentuale di superficie ricostruibile, a seconda delle tipologie da recuperare e riqualificare, della peculiarità dei contesti ambientali e territoriali, del carico urbanistico generato dalle nuove funzioni. Tale superficie, dovutamente certificata e accertata dal comune territorialmente competente, non può in ogni caso superare la consistenza complessiva delle superfici esistenti e non può essere ceduta a terreni agricoli non confinanti che eventualmente concorrono a costituire il compendio.

4. I nuovi fabbricati sono da realizzarsi con tipologie, morfologie e scelte materiche ed estetiche tali da consentire un inserimento paesaggistico adeguato e migliorativo rispetto al contesto dell'intervento, secondo i criteri stabiliti dall'ente territoriale competente nel rispetto della normativa e della pianificazione urbanistica, territoriale, paesaggistica e paesistica vigenti, del valore storico-culturale o testimoniale dei manufatti, ferme restando le competenze di tutela del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

5. All'interno del medesimo compendio agricolo neorurale, in conformità ai presupposti di cui ai commi precedenti e sulla base di valutazioni di sostenibilità territoriale ed ambientale, ferma restando la prevalente destinazione ad uso agricolo, possono prevedersi anche le seguenti destinazioni d'uso:

- a) attività amministrative;
- b) servizi ludico-ricreativi;
- c) servizi turistico-ricettivi;
- d) servizi dedicati all'istruzione;
- e) servizi medici e di cura;
- f) servizi sociali;
- g) attività di vendita diretta dei prodotti agricoli od ambientali locali;
- h) artigianato artistico.

6. Sono comunque escluse le seguenti destinazioni d'uso:

a) residenziale, ad esclusione di quello già esistente alla data di approvazione della presente legge o dell'eventuale alloggio per il custode, ovvero di un'unità abitativa, da prevedersi nel recupero degli edifici esistenti;

b) produttiva di tipo industriale o artigianale.

7. Il progetto di compendio agricolo neorurale è accompagnato da un progetto unitario convenzionato nonché dall'impegno a trascrivere il vincolo a conservare indivisa la superficie del compendio per almeno venti anni. Tale vincolo è oggetto di registrazione nei registri immobiliari. Per il periodo ventennale di cui al primo periodo, la proprietà del compendio agricolo può essere ceduta solo integralmente. Nel caso di successione, il compendio agricolo neorurale è considerato come un bene indivisibile sino alla decorrenza del ventesimo anno dalla trascrizione.

8. Il progetto di compendio agricolo neorurale prevede interventi di mitigazione e compensazione preventivi volti a mantenere, recuperare e valorizzare il paesaggio, l'economia locale e l'ambiente.

5. 100. I Relatori.

ART. 7.

Al comma 3, sostituire le seguenti parole: dei paesaggi rurali e con le seguenti: dei paesaggi rurali o di.

0. 7. 100. 7. Segoni.

Aggiungere infine le seguenti parole: con lo scopo di evitare il rischio di abbandono.

0. 7. 100. 18. Schullian, Plangger, Gebhard, Alfreider, Ottobre.

Sopprimere le seguenti parole: Conseguentemente, sopprimere il comma 3-bis.

* 0. 7. 100. 4. Grimoldi.

Sopprimere le seguenti parole: Conseguentemente, sopprimere il comma 3-bis.

* **0. 7. 100. 5.** Fauttilli.

Sopprimere le seguenti parole: Conseguentemente, sopprimere il comma 3-bis.

* **0. 7. 100. 9.** Carrescia.

Sopprimere le seguenti parole: Conseguentemente, sopprimere il comma 3-bis.

* **0. 7. 100. 11.** Distaso.

Sopprimere le seguenti parole: Conseguentemente, sopprimere il comma 3-bis.

* **0. 7. 100. 14.** Franco Bordo, Zaratti, Pellegrino, Zaccagnini.

Sopprimere le seguenti parole: Conseguentemente, sopprimere il comma 3-bis.

* **0. 7. 100. 16.** De Rosa, Mannino, Busto, Daga, Micillo, Terzoni, Zolezzi, Benedetti, L'Abbate, Lupo, Massimiliano Bernini, Gallinella, Gagnarli, Parentela.

Sopprimere le seguenti parole: Conseguentemente, sopprimere il comma 3-bis.

* **0. 7. 100. 19.** Schullian, Plangger, Gebhard, Alfreider, Ottobre.

Al comma 3, aggiungere infine le seguenti parole: al fine di prevenire il dissesto idrogeologico e il degrado dei paesaggi rurali e favorire il reinsediamento di attività agricole in aree interessate da estesi fenomeni di abbandono.

Conseguentemente, sopprimere il comma 3-bis.

7. 100. I Relatori.

ART. 9.

Dopo le parole: e di rigenerazione *inserire le seguenti:* ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

0. 9. 100. 2. Grimoldi.

Dopo le parole: demolizione di costruzioni abusive *aggiungere le seguenti:* , al risanamento e al recupero di immobili di proprietà pubblici da destinare qualora inutilizzati e inabitati, ad edilizia residenziale pubblica.

0. 9. 100. 12. Zaratti, Franco Bordo, Pellegrino, Zaccagnini.

Sostituire le parole, ovunque ricorrano dell'ambiente con le seguenti: dell'agroambiente.

0. 9. 100. 14. Franco Bordo, Pellegrino, Zaccagnini, Zaratti.

Sopprimere le seguenti parole: nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano, attuati dai soggetti pubblici.

0. 9. 100. 3. Grimoldi.

Dopo le parole: l'insediamento di attività di agricoltura *aggiungere le seguenti:* biologica e condotte con strumenti, tecnologie e metodi ecosostenibili.

0. 9. 100. 5. Pastorelli.

Sopprimere le seguenti parole: , attuati dai soggetti pubblici.

* **0. 9. 100. 1.** Russo, Castiello, Biancofiore.

Sopprimere le seguenti parole: , attuati dai soggetti pubblici.

* **0. 9. 100. 7.** Dorina Bianchi.

Aggiungere in fine le seguenti parole: e/o privati.

0. 9. 100. 10. Matarrese, D'Agostino, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Aggiungere in fine le seguenti parole: , oltre che alla manutenzione di tali opere e interventi.

*** 0. 9. 100. 6.** Fauttilli.

Aggiungere in fine le seguenti parole: , oltre che alla manutenzione di tali opere e interventi.

*** 0. 9. 100. 8.** Carrescia.

Aggiungere in fine le seguenti parole: , oltre che alla manutenzione di tali opere e interventi.

*** 0. 9. 100. 9.** Distaso.

Aggiungere in fine le seguenti parole: , oltre che alla manutenzione di tali opere e interventi.

*** 0. 9. 100. 13.** Zaratti, Zaccagnini, Franco Bordo, Pellegrino.

Aggiungere in fine le seguenti parole: , oltre che alla manutenzione di tali opere e interventi.

*** 0. 9. 100. 15.** Schullian, Plangger, Gebhard, Alfreider, Ottobre.

Al comma 1, sostituire le parole da: a intervento di qualificazione fino alla fine del comma con le seguenti: a interventi di riuso e di rigenerazione, ad interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della messa in sicurezza delle aree esposte alla prevenzione e alla mitigazione del rischio idro-

geologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano, attuati dai soggetti pubblici.

9. 100. I Relatori.

ART. 10.

Sostituire le parole: per le opere prioritarie con le seguenti: per le 25 opere prioritarie.

0. 10. 101. 14. De Rosa, Mannino, Busto, Daga, Micillo, Terzoni, Zolezzi, Benedetti, L'Abbate, Lupo, Massimiliano Bernini, Gallinella, Gagnarli, Parentela.

Sopprimere, in fine, le seguenti parole: , elencate nell'allegato VI al Documento di economia e finanza del 2015.

0. 10. 101. 10. Massa.

Sostituire le parole: nell'allegato VI al Documento di economia e finanza del 2015 con le seguenti: nel Documento di economia e finanza.

0. 10. 101. 8. Grimoldi.

Aggiungere infine le seguenti parole: e per le opere e i lavori nelle aree destinate ad attività definite di interesse strategico o di pubblica utilità, nelle aree destinate ad infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici e di preminente interesse nazionale, nelle aree situate all'interno del perimetro di insediamenti produttivi e logistici e in quelle per l'ampliamento in aderenza di tali insediamenti, nonché nelle aree interessate dalla realizzazione delle opere e delle infrastrutture logistiche ad essi connesse.

*** 0. 10. 101. 1.** Vignali, Dorina Bianchi.

Aggiungere in fine le seguenti parole: e per le opere e i lavori nelle aree destinate ad attività definite di interesse strategico o di pubblica utilità, nelle aree destinate ad infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici e di preminente interesse nazionale, nelle aree situate all'interno del perimetro di insediamenti produttivi e logistici e in quelle per l'ampliamento in aderenza di tali insediamenti, nonché nelle aree interessate dalla realizzazione delle opere e delle infrastrutture logistiche ad essi connesse.

*** 0. 10. 101. 3.** Carrescia.

Aggiungere in fine le seguenti parole: e per le opere e i lavori nelle aree destinate ad attività definite di interesse strategico o di pubblica utilità, nelle aree destinate ad infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici e di preminente interesse nazionale, nelle aree situate all'interno del perimetro di insediamenti produttivi e logistici e in quelle per l'ampliamento in aderenza di tali insediamenti, nonché nelle aree interessate dalla realizzazione delle opere e delle infrastrutture logistiche ad essi connesse.

*** 0. 10. 101. 7.** Russo, Castiello.

Aggiungere in fine le seguenti parole: nonché gli interventi da realizzarsi in partenariato pubblico-privato, di cui alla vigente disciplina dei contratti pubblici, e dichiarati di pubblico interesse dal competente organo dell'ente locale, singolo o associato.

**** 0. 10. 101. 4.** Distaso.

Aggiungere in fine le seguenti parole: nonché gli interventi da realizzarsi in partenariato pubblico-privato, di cui alla vigente disciplina dei contratti pubblici, e dichiarati di pubblico interesse dal competente organo dell'ente locale, singolo o associato.

**** 0. 10. 101. 12.** Fauttilli.

Aggiungere in fine le seguenti parole: nonché gli interventi da realizzarsi in partenariato pubblico-privato, di cui alla vigente disciplina dei contratti pubblici, e dichiarati di pubblico interesse dal competente organo dell'ente locale, singolo o associato.

**** 0. 10. 101. 15.** Schullian, Plangger, Gebhard, Alfreider, Ottobre.

Aggiungere, in fine, le seguenti parole: nonché le opere del programma di cui all'articolo 1 della legge 21 dicembre 2001, n. 443, e successive modificazioni, come annualmente concordate con le regioni e le province autonome e inserite nel Documento di economia e finanza.

0. 10. 101. 9. Grimoldi.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole da: nel programma fino alla fine del periodo *con le seguenti:* per le opere prioritarie, ai sensi dell'articolo 161, comma 1-bis, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, elencate nell'allegato VI al Documento di economia e finanza del 2015.

10. 101. I Relatori.

Sostituire le parole da: nelle regioni fino alla fine del periodo *con le seguenti:* le Regioni e Province autonome saranno sanzionate mediante la progressiva, crescente riduzione dei trasferimenti dello Stato, da stabilire in sede di legge di Stabilità annuale.

0. 10. 100. 9. Dorina Bianchi.

Sostituire le parole da: regioni fino alla fine del periodo *con le seguenti:* Regioni e Province autonome saranno sanzionate.

0. 10. 100. 2. Russo, Castiello.

Sopprimere le seguenti parole: e province autonome.

*** 0. 10. 100. 5.** Fauttilli, Dellai.

Sopprimere le seguenti parole: e province autonome.

* **0. 10. 100. 20.** Nicoletti.

Sopprimere le seguenti parole: e province autonome.

* **0. 10. 100. 23.** Schullian, Plangger, Gebhard, Alfreider, Ottobre.

Sostituire le parole da: il consumo di suolo fino alla fine del periodo *con le seguenti:* il consumo di suolo agricolo in misura non superiore alla media di consumo di suolo agricolo di ciascuna regione nei cinque anni antecedenti.

0. 10. 100. 12. Matarrese, D'Agostino, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Sostituire le parole da: al 50 per cento fino alla fine del periodo *con le seguenti:* alla percentuale stabilita da ciascuna regione e provincia autonoma.

0. 10. 100. 4. Grimoldi.

Sostituire le parole: 50 per cento *con le seguenti:* 30 per cento.

0. 10. 100. 19. Pellegrino, Franco Bordo, Zaratti, Zaccagnini.

Sostituire le parole: 50 per cento *con le seguenti:* 25 per cento.

0. 10. 100. 17. Zaccagnini, Pellegrino, Franco Bordo, Zaratti.

Sostituire le parole: 50 per cento *con le seguenti:* 20 per cento.

0. 10. 100. 18. Pellegrino, Zaratti, Franco Bordo, Zaccagnini.

Sostituire le parole: cinque anni *con le seguenti:* tre anni.

0. 10. 100. 21. Schullian, Plangger, Gebhard, Alfreider, Ottobre.

Aggiungere infine le seguenti parole: , salva in ogni caso l'attuazione degli interventi già previsti negli strumenti di pianificazione urbanistica approvati, comunque denominati.

0. 10. 100. 22. Schullian, Plangger, Gebhard, Alfreider, Ottobre.

Al comma 1, sostituire l'ultimo periodo con il seguente: Decorso inutilmente il termine di tre anni di cui al primo periodo, nelle regioni e province autonome non è consentito il consumo di suolo in misura superiore al 50 per cento della media di consumo di suolo di ciascuna regione nei cinque anni antecedenti.

10. 100. I Relatori.

ALLEGATO 2

**Contenimento del consumo del suolo e riuso del suolo edificato
(nuovo testo C. 2039 Governo e abb.).****ULTERIORI EMENDAMENTI DEI RELATORI**

ART. 4.

Dopo l'articolo 4, aggiungere il seguente:

ART. 4-bis.

(Interventi di rigenerazione delle aree urbane periferiche degradate).

1. Il Governo è delegato ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi recanti una procedura di intervento semplificata per la rigenerazione delle aree urbane periferiche degradate da un punto di vista urbanistico, socio-economico e ambientale, secondo i seguenti principi e criteri direttivi:

a) garantire forme di intervento volte alla rigenerazione delle aree urbane periferiche degradate attraverso progetti organici relativi a edifici e spazi pubblici e privati, basati sul riuso del suolo, la riqualificazione, demolizione, ricostruzione e sostituzione degli edifici esistenti, la creazione di aree verdi, pedonalizzate e piste ciclabili, l'inserimento di funzioni pubbliche e private diversificate volte al miglioramento della qualità della vita dei residenti;

b) garantire che i progetti di cui alla lettera a) siano basati su standard elevati di qualità ambientale attraverso l'indicazione di precisi obiettivi prestazionali degli edifici, di qualità architettonica perseguita anche attraverso bandi e concorsi rivolti agli architetti, di informazione e partecipazione dei cittadini;

2. I decreti di cui al comma 1 sono adottati, ai sensi dell'articolo 14 della legge 23 agosto 1988, n. 400, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti per materia, che si pronunciano entro trenta giorni.

3. La disciplina di cui al presente articolo non è applicabile ai centri storici, alle aree e agli immobili di cui agli articoli 10 e 142 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, salvo espressa autorizzazione della competente Sovrintendenza.

4.100. I Relatori.

ART. 6.

All'articolo 6, comma 1, primo periodo, dopo le parole: usi diversi da quello agricolo aggiungere le seguenti: fatto salvo quanto previsto dall'articolo 5.

6. 100. I Relatori.

ALLEGATO 3

**Contenimento del consumo del suolo e riuso del suolo edificato
(nuovo testo C. 2039 Governo e abb.).**

**PROPOSTE DI RIFORMULAZIONE DEGLI EMENDAMENTI
E DEI SUBEMENDAMENTI PRESENTATI**

ART. 1.

Dopo il comma 2 aggiungere il seguente:

2-bis. Al fine della verifica dell'insussistenza di alternative consistenti nel riuso delle aree già urbanizzate e nella rigenerazione delle stesse di cui al comma 2, le Regioni orientano l'iniziativa dei Comuni a fornire nel proprio strumento di pianificazione specifiche e puntuali motivazioni relative all'effettiva necessità di consumo di suolo ineditato

1.16. *(nuova formulazione)*. Tentori, Zanin, Terrosi, Cenni, Civati, Cova, Taricco, Prina, Pastorino.

Sostituire il comma 3 con il seguente:

3. La pianificazione territoriale, urbanistica e paesaggistica si adegua alle norme di cui alla presente legge, privilegiando il riuso e la rigenerazione urbana, ai fini del contenimento del consumo del suolo, fatte salve le previsioni di maggiore tutela in essa contenute.

1. 17. *(nuova formulazione)*. Tentori, Zanin, Terrosi, Cenni, Civati, Cova, Taricco, Prina, Romanini, Pastorino.

ART. 2.

Alla lettera a), aggiungere, in fine, le seguenti parole: Il calcolo del consumo di suolo netto si intende ricavato dal bilancio

tra superfici agricole naturali e seminaturali in cui si è verificata la impermeabilizzazione e superfici impermeabilizzate in cui sia stata rimossa l'impermeabilizzazione.

0. 2. 100. 62. *(nuova formulazione)* De Rosa, Mannino, Busto, Daga, Micillo, Terzoni, Zolezzi, Benedetti, L'Abbate, Lupo, Massimiliano Bernini, Gallinella, Gagnarli, Parentela.

Alla lettera b), dopo le parole: urbanistici vigenti *aggiungere le seguenti:* per le aree destinate a infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici e di preminente interesse nazionale per i quali è comunque obbligatorio che i progetti prevedano interventi di compensazione ambientale di entità equivalente,

*** 0. 2. 100. 9.** *(nuova formulazione)*. Russo, Castiello.

Alla lettera b), dopo le parole: urbanistici vigenti *aggiungere le seguenti:* per le aree destinate a infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici e di preminente interesse nazionale per i quali è comunque obbligatorio che i progetti prevedano interventi di compensazione ambientale di entità equivalente,

*** 0. 2. 100. 27.** *(nuova formulazione)*. Vignali, Dorina Bianchi.

Alla lettera b), sostituire la parola: prioritariamente con la seguente: prevalentemente.

* **0. 2. 100. 21.** (nuova formulazione). Segoni.

Alla lettera b), sostituire la parola: prioritariamente con la seguente: prevalentemente.

* **0. 2. 100. 49.** (nuova formulazione). Franco Bordo, Pellegrino, Zaccagnini, Zaratti.

Sostituire la lettera c) con la seguente:

c) per « impermeabilizzazione »: il cambiamento della natura o della copertura del suolo mediante interventi di copertura artificiale, scavo e rimozione del suolo non connessi all'attività agricola, nonché mediante altri interventi, comunque non connessi all'attività agricola, tali da eliminarne la permeabilità, anche per effetto della compattazione dovuto alla presenza di infrastrutture, manufatti e depositi permanenti di materiale;

0. 2. 100. 68. (nuova formulazione). De Rosa, Mannino, Busto, Daga, Micillo, Terzoni, Zolezzi, Benedetti, L'Abbate, Lupo, Massimiliano Bernini, Gallinella, Gagnarli, Parentela.

Al comma 1, sostituire la lettera f) con la seguente:

f) per « mitigazione »: un insieme coordinato di azioni e di misure contestuali all'intervento di consumo di suolo tese a mantenere o migliorare le funzioni ecosistemiche del suolo, a minimizzare gli effetti di frammentazione delle superfici agricole, naturali o seminaturali, nonché a ridurre gli effetti negativi diretti o indiretti sull'ambiente, sulle attività agro-silvo-pastorali, sul paesaggio, sul dissesto idrogeologico e sul benessere umano;

2. 83. (nuova formulazione). Catania, Falcone.

Al comma 1, lettera g), sostituire le parole da: per compensazione: fino a: l'adozione di misure dirette a con le seguenti: per compensazione ambientale: l'adozione, in tempi contestuali all'intervento di consumo di suolo, di misure dirette a.

Conseguentemente, all'articolo 3, comma 5, dopo la parola: compensazione aggiungere la seguente: ambientale.

2. 23. (nuova formulazione). Segoni, Rostellato.

ART. 3.

Al comma 7, dopo il secondo periodo aggiungere il seguente:

I dati del monitoraggio del consumo di suolo vengono resi pubblici e disponibili da ISPRA, sia in forma aggregata a livello Nazionale sia in forma disaggregata per regione, provincia e comune.

3. 15. (nuova formulazione). Segoni, Rostellato.

Al comma 7, secondo periodo, sostituire le parole: , sulla base di apposite intese, con le seguenti: diretto, secondo le modalità di cui al comma 3.

3. 22 (nuova formulazione). Mariani, Luciano Agostini, Antezza, Anzaldi, Stella Bianchi, Borghi, Bratti, Capozzolo, Carra, Carrescia, Cenni, Cominelli, Cova, Covello, Dallai, Dal Moro, De Menech, Gadda, Ginoble, Tino Iannuzzi, Lavagno, Manfredi, Marrocu, Marroni, Mazzoli, Mongiello, Morassut, Nardi, Oliverio, Palma, Romanini, Giovanna Sanna, Taricco, Tentori, Terrosi, Valiante, Venitelli, Zanin, Zardini.

Dopo il comma 9 aggiungere il seguente:

10. Il Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare provvede

alla pubblicazione ed all'aggiornamento annuale sul proprio sito istituzionale dei dati sul consumo del suolo e della relativa cartografia.

3. 52. *(nuova formulazione)*. De Rosa, Busto, Daga, Zolezzi, Terzoni, Micillo, Mannino, Benedetti, Massimiliano Bernini, Gagnarli, Gallinella, L'Abbate, Parentela, Segoni, Vignaroli.

ART. 4.

Sostituire il comma 1 con il seguente:

1. Al fine di attuare il principio di cui all'articolo 1, comma 2, le regioni, nell'ambito delle proprie competenze in materia di governo del territorio e nel termine di centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, dettano disposizioni per:

a) incentivare i comuni, singoli o associati, a promuovere strategie di rigenerazione urbana anche mediante l'individuazione negli strumenti di pianificazione degli ambiti urbanistici da sottoporre prioritariamente a interventi di ristrutturazione urbanistica e di rinnovo edilizio, prevedendo il perseguimento di elevate prestazioni in termini di efficienza energetica ed integrazione di fonti energetiche rinnovabili, accessibilità ciclabile e ai servizi di trasporto collettivo, miglioramento della gestione delle acque a fini di invarianza idraulica e riduzione dei deflussi. A tal fine è promossa l'applicazione di strumenti di perequazione, compensazione e incentivazione urbanistica purché non determinino consumo di suolo e siano attuati esclusivamente in ambiti definiti e pianificati di territorio urbanizzato.

4. 22. *(nuova formulazione)* Gadda, Luciano Agostini, Antezza, Anzaldi, Stella Bianchi, Borghi, Bratti, Capozzolo, Carra, Carrescia, Cenni, Cominelli, Cova, Covello, Dallai, Dal Moro, De Menech, Ginoble, Tino Iannuzzi, Lavagno, Manfredi, Mariani, Marrocu, Marroni, Mazzoli, Mongiello, Morassut,

Nardi, Oliverio, Palma, Prina, Romanini, Giovanna Sanna, Taricco, Tentori, Terrosi, Valiante, Venittelli, Zanin, Zardini.

ART. 5.

Al comma 5, dopo la lettera d), aggiungere la seguente: d-bis) attività di agricoltura sociale.

0. 5. 100. 45. *(nuova formulazione)* Zaccagnini, Franco Bordo, Zaratti, Pellegrino.

ART. 7.

Al comma 1, dopo le parole: interventi di rigenerazione urbana aggiungere le seguenti: e di bonifica dei siti contaminati a tal fine necessaria, nel rispetto della disciplina di settore, e per gli interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura urbana e il ripristino delle colture nei terreni agricoli incolti, abbandonati, inutilizzati o in ogni caso non più sfruttati ai fini agricoli.

7. 15. *(nuova formulazione)* Tentori, Zanin, Terrosi, Cenni, Civati, Cova, Taricco, Prina, Romanini, Luciano Agostini, Antezza, Mongiello, Dal Moro, Palma, Venittelli, Covello, Carra, Marrocu, Oliverio, Lavagno, Pastorino.

ART. 9.

Al comma 1, dopo la parola: realizzazione aggiungere le seguenti: e alla manutenzione ordinaria e straordinaria.

*** 9. 11.** *(nuova formulazione)*. Russo, Castiello.

Al comma 1, dopo la parola: realizzazione aggiungere le seguenti: e alla manutenzione ordinaria e straordinaria.

*** 9. 10.** *(nuova formulazione)*. Distaso.

Al comma 1, dopo la parola: realizzazione aggiungere le seguenti: e alla manutenzione ordinaria e straordinaria.

*** 9. 13.** *(nuova formulazione).* Fauttilli.

Al comma 1, dopo la parola: realizzazione aggiungere le seguenti: e alla manutenzione ordinaria e straordinaria.

*** 9. 6.** *(nuova formulazione).* Giovanna Sanna, Stella Bianchi, Borghi, Bratti, Carrescia, Cominelli, Covello, Dallai, De Menech, Gadda, Ginoble, Tino Iannuzzi, Manfredi, Mariani, Marroni, Mazzoli, Morassut, Nardi, Valiante, Zardini.

Al comma 1, dopo la parola: realizzazione aggiungere le seguenti: e alla manutenzione ordinaria e straordinaria.

*** 9. 20.** *(nuova formulazione).* Segoni, Rostellato.

Al comma 1, dopo la parola: realizzazione aggiungere le seguenti: e alla manutenzione ordinaria e straordinaria.

*** 9. 21.** *(nuova formulazione).* Grimoldi, Caon.

ART. 10.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: fino all'adozione del decreto di cui all'articolo 3, comma 1 con le seguenti:

fino all'adozione dei provvedimenti di cui all'articolo 3, comma 8.

10. 68. *(nuova formulazione).* De Rosa, Busto, Daga, Zolezzi, Terzoni, Micillo, Mannino, Benedetti, Massimiliano Bernini, Gagnarli, Gallinella, L'Abbate, Parentela, Segoni, Vignaroli.

Sostituire il comma 2 con il seguente:

2. Le regioni a statuto speciale e a le province autonome di Trento e di Bolzano provvedono ad adeguare i propri ordinamenti a quanto previsto dalla presente legge, compatibilmente con i propri statuti di autonomia e con le relative norme di attuazione.

*** 10. 11.** *(nuova formulazione).* Schullian, Alfreider, Plangger, Gebhard, Ottobre.

Sostituire il comma 2 con il seguente:

2. Le regioni a statuto speciale e a le province autonome di Trento e di Bolzano provvedono ad adeguare i propri ordinamenti a quanto previsto dalla presente legge, compatibilmente con i propri statuti di autonomia e con le relative norme di attuazione.

*** 10. 12.** *(nuova formulazione).* Margueretaz, Grimoldi, Caon.

Sostituire il comma 2 con il seguente:

2. Le regioni a statuto speciale e a le province autonome di Trento e di Bolzano provvedono ad adeguare i propri ordinamenti a quanto previsto dalla presente legge, compatibilmente con i propri statuti di autonomia e con le relative norme di attuazione.

*** 10. 45.** *(nuova formulazione).* Nicoletti.